
NAUSEA DA PALE EOLICHE - LETTERA APERTA AI CASCIANESI

Senso di nausea e di profonda repulsione ho trovato questa mattina 9 febbraio 2013 quando il sole brillante e il fresco eccitante mi hanno spinto lassù, lungo il nostro Caiorsi (che voi moderni chiamate "la panoramica"). Ebbene ho subito l'impatto delle "pale eoliche" che in devastante, arrogante e ignominiosa presenza, mostrano tutto il loro enorme, scioccante aspetto. Lo mostrano lassù dove un tempo non lontano i crinali intatti della nostra campagna toscana invitavano a raggiungere l'orizzonte per affacciarsi sul mare e ascoltare il silenzio.



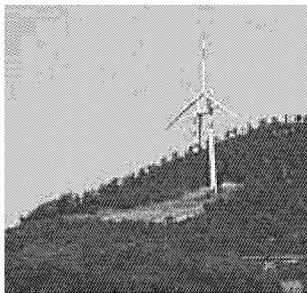
Grandi responsabilità hanno coloro che anche indirettamente hanno accettato che "personaggi" assetati di "denaro" ponessero in opera quei devastanti manufatti che, tra l'altro, dell'energia che dicono vadano a produrre, non sono in grado di darne beneficio alcuno "alle bollette" sempre enormi e gravose per noi troppo silenziosi cittadini.

Il mio Paese, offrendo spazio a sotterranee installazioni ed a vistosi, sfacciati manufatti di raccolta e smistamento, ha contribuito a consentire alla devastazione che stamani con tutto dolore mi si è offerta allo sguardo. Questo è per me motivo di grandissimo sconforto.

A suscitare ulteriore ribrezzo a iniziative del genere, il prendere atto che chi ha consentito il realizzarsi di questa oltraggioso progetto, si propugna difensore dell'ambiente e magari per i prossimi "incontri" ha il coraggio di chiedere fiducia e supporto.

Con tutto il cuore grido: VERGOGNA.

Casciana, 9 febbraio 2013



Da Casciana la protesta
contro il parco di Santa Luce

LA DENUNCIA

«Il parco eolico è devastante»

IL PARCO EOLICO di Casciana Terme, denominato nel progetto del Macchione e di Poggio Ceraso, probabilmente non si farà mai. L'autorizzazione giace sui tavoli di Comune e Regione in attesa di iniziative da parte della European Windfarm Italy, titolare della licenza, che ad oggi non sono arrivate e che ormai sembrano improbabili, visto l'approssimarsi della scadenza della stessa autorizzazione fissata per il prossimo 9 maggio. Tuttavia il panorama che guarda Casciana può già vantare la maestosa presenza delle 13 torri eoliche del parco di Santa Luce costruito dalla società Fera. «E' facilmente riconoscibile — ha detto Giorgio Vannozzi sindaco della cittadina termale — il crinale della collina fa da confine tra i due comuni, da Casciana infatti si vede la parte alta della torre e non la base, proprio perché le torri sono situate sul versante della collina che guarda Santa Luce. Sul nostro territorio insiste soltanto la centrale di media alta tensione che secondo gli accordi tra i due costruttori e le due am-

ministrazioni comunali doveva supportare entrambi i parchi eolici». Per questo motivo il Comune di Casciana Terme ha già percepito un contributo una tantum di 100 mila euro, mentre ne riceverà 48 mila ogni anno per i prossimi 25 anni.

«E' una vergogna — ha scritto Paolo Noceti cascianese doc tornato nella città natale per trascorrere gli anni della pensione dopo una vita di lavoro a Milano — aver consentito la realizzazione di un progetto oltraggioso e magari da parte di chi si propugna difensore dell'ambiente e nei prossimi incontri verrà anche a chiederci fiducia e supporto. Ho provato un senso di nausea e di profonda repulsione percorrendo la panoramica e trovandomi di fronte all'arrogante ed enorme presenza delle pale eoliche. Sono grandi le responsabilità di chi ha accettato che si ponessero in opera questi devastanti manufatti per produrre energia che non portano nessun beneficio alle bollette dei cittadini, al contrario sempre più gravose».

